

REPERTORIO N. 5237

RACCOLTA N. 3885

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE

Registrato ad Aosta

"FONDAZIONE FILM COMMISSION VALLEE D'AOSTE"

il
n.

REPUBBLICA ITALIANA

Serie
Euro

L'anno duemilaundici addì quattro del mese di marzo

- 4 - 3 - 2011 -

in Aosta, in Via Deffeyes n. 1 - Palazzo Regionale, piano secondo.

Avanti me dottor **Giampaolo MARCOZ** Notaio alla residenza di Aosta, iscritto presso il Collegio del Distretto Notarile di Aosta,

alla presenza di:

- BOUGEAT Antonella nata ad Aosta (AO) il 4 novembre 1957 e residente in Quart (AO), Frazione Torrent n. 24;

- TOSATTI Elena nata ad Ivrea (TO) il 23 giugno 1967 e residente in Aosta (AO), Corso Saint Martin de Corléans n. 70;

testimoni aventi i requisiti di legge, come mi confermano,

è presente:

per la **REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA** con sede in Aosta (AO),

Piazza Deffeyes n. 1 - Codice Fiscale 80002270074, il Presidente

signor ROLLANDIN Augusto nato a Brusson (AO) il 13 giugno 1949, e domiciliato ai fini del presente presso il Comune;

facoltizzato dalla delibera della Giunta Regionale in data 4

febbraio 2011 n. 209 che, in copia conforme all'originale, si

allega al presente atto sotto la lettera A) a costituirne parte

integrante e sostanziale, omessane la lettura per concorde

dispensa avutane dal comparente stesso e con il mio consenso,
presenti i testimomi.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io sono certo, presenti i testimoni, mi richiede di ricevere in forma pubblica il presente atto in forza del quale si conviene quanto segue.

PREMESSO

- che la Legge Regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta 9 novembre 2010 n. 36 ha dettato disposizioni per la promozione e la valorizzazione del patrimonio e della cultura cinematografica nella Regione Autonoma della Valle d'Aosta, prevedendo per il perseguimento di tale finalità l'istituzione della presente Fondazione;

- che la delibera della Giunta Regionale della Valle d'Aosta n. 3759/2010 ha provveduto ad approvare e prevedere l'accantonamento previsto per la somma costituente il patrimonio iniziale, comprensivo delle spese di costituzione, per un importo di Euro 50.000 (cinquantamila) all'uopo iscritta in bilancio.

QUANTO SOPRA PREMESSO E FERMO STANTE il comparente mi richiede di dare atto di quanto segue.

Dalla REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, in persona di chi sopra, si conviene:

- 1 -

E' **costituita** la Fondazione denominata "**FONDAZIONE FILM COMMISSION VALLEE D'AOSTE**" con sede in Aosta (AO), Piazza Deffe-

yes n. 1.

La Fondazione potrà costituire altre sedi operative ed uffici di rappresentanza.

- 2 -

La Fondazione ha **durata** illimitata.

- 3 -

La Fondazione non ha scopo di lucro e si propone di assolvere ai compiti istituzionali di cui alla l.r. 9 novembre 2010, n. 36, ed in particolare:

- promuovere e valorizzare, in termini sostenibili e qualitativi, il patrimonio culturale, ambientale, turistico, rurale, storico ed etnografico della Valle d'Aosta, nonché le competenze professionali, tecniche e artistiche presenti nel territorio regionale;

- promuovere e sostenere la produzione di opere cinematografiche, televisive e audiovisive locali;

- incentivare la presenza nel territorio regionale di produzioni cinematografiche e audiovisive nazionali e internazionali, con particolare riferimento a quelle in lingua francese;

- promuovere l'installazione di strutture del comparto cinematografico, al fine di favorire l'imprenditoria, con particolare riferimento a quella giovanile, e l'occupazione;

- promuovere la conoscenza e la diffusione del linguaggio cinematografico, televisivo e audiovisivo, anche mediante attività di studio e di ricerca;

	- sostenere la distribuzione delle opere cinematografiche e	
	audiovisive riguardanti la Valle d'Aosta mediante l'accesso ai	
	circuiti di programmazione e la partecipazione a rassegne, fe-	
	stival e altre iniziative volte alla loro promozione e diffu-	
	sione;	
	- sostenere e incentivare le manifestazioni cinematografiche	
	di qualità, di rilevante interesse culturale e sociale anche	
	con riferimento alla realtà locale;	
	- assicurare, per fini culturali ed educativi, l'acquisizione	
	e la conservazione del patrimonio filmico riguardante la Valle	
	d'Aosta, con particolare riferimento alle opere di interesse	
	naturalistico, etnografico, storico e culturale;	
	- finanziare e promuovere, anche a livello di sostegno all'i-	
	deazione, alla distribuzione e alla realizzazione, opere cine-	
	matografiche, televisive o audiovisive riguardanti la Valle	
	d'Aosta, la cultura della montagna e il mondo dell'alpinismo;	
	- sostenere la produzione cinematografica, televisiva e audio-	
	visiva in lingua francese al fine di rafforzare la comunica-	
	zione plurilinguistica attraverso i moderni mezzi di comunica-	
	zione.	
	Per il raggiungimento di tali finalità, la Fondazione Film	
	Commission svolge le attività di cui agli artt. 7 ss. della	
	legge regionale n. 36/2010 ed ogni altra attività connessa o	
	strumentale che si rendesse necessaria.	
	La Fondazione promuove, altresì, attività di coordinamento con	

altre film commission italiane e istituzioni straniere preposte alla promozione e sviluppo del cinema al fine di favorire coproduzioni internazionali.

La Film Commission può interagire con le istituzioni competenti al fine di facilitare o accelerare le procedure di rilascio di autorizzazioni, permessi, concessioni o quant'altro si rendesse necessario alla realizzazione di produzioni cinematografiche, televisive o audiovisive. La Fondazione può assumere, al solo scopo di investimento, interessenze e partecipazioni in società, consorzi o imprese aventi scopi analoghi, affini o in qualunque modo connessi con le proprie finalità; può inoltre compiere operazioni mobiliari, immobiliari, industriali, finanziarie e commerciali che siano funzionali o strumentali, sia direttamente che indirettamente, al raggiungimento dei propri fini istituzionali.

- 4 -

Il **patrimonio** della Fondazione è costituito da beni immobili, da beni mobili e dotazione finanziarie conferite all'atto della sua costituzione o successivamente.

Quale patrimonio iniziale della Fondazione la REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, come visto in premessa, ha stanziato per l'anno 2011 la somma di Euro 50.000 (cinquantamila) debitamente accantonata come previsto dalla Legge istitutiva n. 36/2010 dettaglio 16914.

- 5 -

Gli organi della Fondazione sono i seguenti:

.. il Presidente;

.. il Consiglio di Amministrazione;

.. l'Assemblea dei Sostenitori;

.. il Direttore;

.. il Revisore dei Conti;

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato limitatamente a tre nominativi, come previsto all'art. 7 dell'allegato Statuto, potendo il quarto essere nominato successivamente su designazione dell'Assemblea dei Sostenitori, per i primi quattro esercizi dalla Giunta Regionale della Valle d'Aosta con delibera in data 20 gennaio 2011 n. 109 nelle persone di:

.. **BARISONE Luciano** nato a Genova (GE) il 5 maggio 1949 e residente in Svizzera (EE), a Nyon, Route de Divonne n. 9, (Codice Fiscale BRS LCN 49E05 D969T);

.. **DOMAINE Roberto** nato a Aosta (AO) il 11 aprile 1957 e residente in Saint Nicolas (AO), Frazione Fossaz Dessous n. 31, (Codice Fiscale DMN RRT 57D11 A326F);

.. **MUS Claudio** nato a Torino (TO) il 29 febbraio 1964 e residente in Aosta (AO), Via Zimmermann n. 5, (Codice Fiscale MSU CLD 64B29 L219L);

il Presidente e il Vice Presidente verranno scelti dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti.

Il **revisore dei conti**, con la stessa delibera di Giunta, è stato nominato per i primi quattro esercizi nella persona di

MORELLI Marco nato a Aosta (AO) il 10 febbraio 1966 e residente in Aosta (AO), Frazione Arpuilles Capoluogo n. 52, (Codice Fiscale MRL MRC 66B10 A326E).

- 6 -

L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio avrà termine il 31 dicembre 2011.

- 7 -

La fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello

Statuto che il comparente qui mi esibisce e che si allega al presente atto sotto la lettera B) a formarne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per dispensa avutane dal comparente, presenti i testi, con il mio consenso e previa sua, dei testi e mia sottoscrizione.

- 8 -

La costituzione, la validità e gli effetti della fondazione sono sottoposti alla condizione del legale riconoscimento della stessa ai sensi dell'art. 12 del Codice Civile e del D.P.R. 361/2000 e quindi al conseguimento della personalità giuridica e alla sua iscrizione nell'apposito registro delle persone giuridiche.

Allo scopo il fondatore autorizza gli amministratori come sopra nominati ad apportare al presente atto e allegato statuto tutte le eventuali soppressioni, modificazioni o aggiunte, di

carattere non sostanziale, che fossero a tal fine richieste dalle competenti Autorità in sede di riconoscimento.

- 9 -

Le spese del presente atto e sue dipendenti sono a carico della fondazione.

E

richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che, dattiloscritto da persona di mia fiducia ove non scritto di mio pugno, ho letto, alla presenza dei testimoni, al comparente, il quale da me interpellato lo dichiara conforme alla sua volontà ed a verità ed in conferma, assieme ai testimoni, con me lo sottoscrive alle ore dodici e quaranta (12.40).

Occupi di fogli due, pagine sette intere più la presente.

IN ORIGINALE FIRMATI:

Augusto ROLLANDIN

Antonella BOUGEAT

Elena TOSATTI

Giampaolo MARCOZ, Notaio



In originale firmato

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 4 febbraio 2011

In Aosta, il giorno quattro (4) del mese di febbraio dell'anno duemilaundici con inizio alle ore otto e cinque minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Aosta, li 04/02/2011

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 04/02/2011 per quindici giorni consecutivi.

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

- Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente**
- Giuseppe ISABELLON**
- Albert LANIECE**
- Claudio LAVOYER**
- Ennio PASTORET**
- Laurent VIERIN**
- Marco VIERIN**
- Manuela ZUBLENA**

Per copia conforme ad uso amministrativo

Aosta, li

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
DIREZIONE PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI
Al verbale dell'art. 16 del D.P.R. n. 417/2000, si
attesta che la presente copia, composta di
n. 3 (tre) fogli è
autentica e conforme all'originale depositato
presso questo Ufficio.
Aosta, li **25 FEB 2011**

Il Direttore
Massimo BALESTRA

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig.
Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **209** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLO STATUTO DELLA FONDAZIONE FILM COMMISSION VALLEE D'AOSTE, ISTITUITA CON L.R. 9 NOVEMBRE 2010, N. 36, E NOMINA DEL NOTAIO INCARICATO DI ROGARE L'ATTO COSTITUTIVO DELLA FONDAZIONE STESSA. FINANZIAMENTO DI SPESA.



L'Assessore all'istruzione e cultura, Laurent Viérin, richiama la legge regionale 9 novembre 2010, n. 36, recante "Disposizioni per la promozione e la valorizzazione del patrimonio e della cultura cinematografica. Istituzione della Fondazione Film Commission Vallée d'Aoste".

Ricorda che, per il perseguimento delle finalità di cui alla sopra citata legge, la Regione promuove l'istituzione di una Fondazione, non avente scopo di lucro, denominata Film Commission Vallée d'Aoste.

Fa presente che l'articolo 3 della l.r. 36/2010 prevede la sottoscrizione dell'atto costitutivo e dello statuto della Fondazione conformi alle disposizioni della suddetta legge.

Richiama l'articolo 4 della sopra citata legge che stabilisce che la Regione concorra alla formazione del patrimonio iniziale della Fondazione e alle spese di costituzione nella misura di euro 50.000,00.

Richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 3759/2010 con cui si è provveduto ad approvare e prenotare la spesa necessaria alla costituzione della Fondazione Film Commission Vallée d'Aoste e alla formazione del suo patrimonio iniziale per un importo complessivo di euro 50.000,00.

Propone pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere all'approvazione della bozza di statuto della Fondazione Film Commission Vallée d'Aoste e alla nomina del notaio incaricato della stipula dell'atto costitutivo della Fondazione stessa.

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto riferito dall'Assessore all'istruzione e cultura, Laurent Viérin;
- richiamata la legge regionale 9 novembre 2010, n. 36;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3580 del 23 dicembre 2010 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2011/2013 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2011 e di disposizioni applicative;
- visto il parere favorevole di legittimità sulla presente proposta di deliberazione rilasciato dal Direttore della Direzione sostegno e sviluppo attività culturale, musicale, teatrale ed artistica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- su proposta dell'Assessore all'istruzione e cultura, Laurent Viérin;
- ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare l'allegata bozza di statuto della Fondazione Film Commission Vallée d'Aoste, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di affidare al notaio Giampaolo Marozz, di Aosta, l'incarico di stipulare l'atto costitutivo della Fondazione Film Commission Vallée d'Aoste;

Art. 16. (Rinvio)

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si applicano, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge.

3. di dare atto che è facoltà del Presidente della Regione o, eventualmente, in caso di delega, dell'Assessore regionale che interverrà alla stipulazione dell'atto di cui trattasi autorizzare l'inserzione nello stesso delle precisazioni, rettifiche ed aggiunte che il notaio riterrà necessarie per il perfezionamento dell'atto;
4. di finanziare la spesa di euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per l'anno 2011, sul residuo passivo n. 57360 ("Spese per la costituzione della Fondazione Film Commission Vallée d'Aoste"), dettaglio n. 16914 ("Spese per la costituzione della Fondazione Film Commission Vallée d'Aoste"), del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2011/2013 che presenta la necessaria disponibilità (fondo di euro 50.000,00 impegnato con deliberazione della Giunta regionale n. 3759/2010 impegno n. 2010/9929).



Bozza di statuto della Fondazione Film Commission Vallée d'Aoste

Art. 1 (Denominazione)

Su iniziativa della Regione Autonoma Valle d'Aosta è costituita la "Fondazione Film Commission Vallée d'Aoste".

Art. 2 (Sede)

La Fondazione ha sede nel territorio del Comune di Aosta.
L'eventuale trasferimento della sede in altro Comune della Regione Valle d'Aosta o l'apertura di sedi secondarie nella Regione, in Italia o all'estero sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione, senza obbligo di modifica statutaria.

Art. 3 (Finalità)

La Fondazione non ha scopo di lucro e si propone di assolvere ai compiti istituzionali di cui alla l.r. 9 novembre 2010, n. 36, ed in particolare:

- promuovere e valorizzare, in termini sostenibili e qualitativi, il patrimonio culturale, ambientale, turistico, rurale, storico ed etnografico della Valle d'Aosta, nonché le competenze professionali, tecniche e artistiche presenti nel territorio regionale;
- promuovere e sostenere la produzione di opere cinematografiche, televisive e audiovisive locali;
- incentivare la presenza nel territorio regionale di produzioni cinematografiche e audiovisive nazionali e internazionali, con particolare riferimento a quelle in lingua francese;
- promuovere l'installazione di strutture del comparto cinematografico, al fine di favorire l'imprenditoria, con particolare riferimento a quella giovanile, e l'occupazione;
- promuovere la conoscenza e la diffusione del linguaggio cinematografico, televisivo e audiovisivo, anche mediante attività di studio e di ricerca;
- sostenere la distribuzione delle opere cinematografiche e audiovisive riguardanti la Valle d'Aosta mediante l'accesso ai circuiti di programmazione e la partecipazione a rassegne, festival e altre iniziative volte alla loro promozione e diffusione;
- sostenere e incentivare le manifestazioni cinematografiche di qualità, di rilevante interesse culturale e sociale anche con riferimento alla realtà locale;
- assicurare, per fini culturali ed educativi, l'acquisizione e la conservazione del patrimonio filmico riguardante la Valle d'Aosta, con particolare riferimento alle opere di interesse naturalistico, etnografico, storico e culturale;
- finanziare e promuovere, anche a livello di sostegno all'ideazione, alla distribuzione e alla realizzazione, opere cinematografiche, televisive o audiovisive riguardanti la Valle d'Aosta, la cultura della montagna e il mondo dell'alpinismo;
- sostenere la produzione cinematografica, televisiva e audiovisiva in lingua francese al fine di rafforzare la comunicazione plurilinguistica attraverso i moderni mezzi di comunicazione.

Per il raggiungimento di tali finalità, la Fondazione Film Commission svolge le attività di cui agli artt. 7 ss. della legge regionale n. 36/2010 ed ogni altra attività connessa o strumentale che si rendesse necessaria.

La Fondazione promuove, altresì, attività di coordinamento con altre *film commission* italiane e istituzioni straniere preposte alla promozione e sviluppo del cinema al fine di favorire coproduzioni internazionali.

La Film Commission può interagire con le istituzioni competenti al fine di facilitare o accelerare le procedure di rilascio di autorizzazioni, permessi, concessioni o quant'altro si rendesse necessario alla realizzazione di produzioni cinematografiche, televisive o audiovisive.

La Fondazione può assumere, al solo scopo di investimento, interessenze e partecipazioni in società, consorzi o imprese aventi scopi analoghi, affini o in qualunque modo connessi con le proprie finalità; può inoltre compiere operazioni mobiliari, immobiliari, industriali, finanziarie e commerciali che siano funzionali o strumentali, sia direttamente che indirettamente, al raggiungimento dei propri fini istituzionali.

Art. 4 (Soci)

Possono aderire alla Fondazione, in qualità di sostenitori, gli altri Enti locali della Regione Valle d'Aosta, la Camera di Commercio della Valle d'Aosta, le Fondazioni bancarie ed ogni altro soggetto pubblico o privato, in forma singola o associata.

La richiesta di adesione deve essere formalizzata al Consiglio di Amministrazione della Film Commission, previa dimostrazione della possibilità di garantire un apporto annuale al funzionamento della Fondazione, sotto forma di erogazioni economiche, utilità finanziarie o servizi.

Il Consiglio di Amministrazione comunica, entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di adesione, l'esito delle verifiche sulla domanda al richiedente, individuando l'entità presunta dell'apporto che verrà richiesto. A seguito di tale comunicazione, il richiedente è tenuto a formalizzare la propria richiesta entro 60 giorni; in difetto di tempestiva comunicazione, la domanda si intenderà rinunciata.

L'adesione del sostenitore è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza dei 2/3 degli aventi diritto; la deliberazione stabilisce, altresì, in maniera definitiva le modalità e l'entità del relativo apporto.

L'eventuale recesso dei sostenitori va comunicato formalmente al Consiglio di Amministrazione entro il 30 giugno di ogni anno ed ha efficacia a partire dall'anno successivo.

Art. 5 (Patrimonio)

Il patrimonio necessario per garantire il funzionamento della Fondazione viene assicurato dal Socio Fondatore e dai sostenitori, attraverso contributi annuali.

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dal contributo iniziale di € _____ versato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 36/2010;
- dai contributi annuali della Regione Autonoma Valle d'Aosta quale socio fondatore;
- dai contributi annuali versati dai Sostenitori;
- da eventuali contributi comunitari, dello Stato o di altri enti pubblici;



- dai beni immobili, mobili, ivi comprese interessenze e partecipazioni in società, consorzi o imprese aventi scopi analoghi, affini o in qualunque modo connessi con le proprie finalità istituzionali, e somme che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché da elargizioni o contributi da parte del Fondatore, di Enti pubblici e di soggetti privati;
- dai proventi derivanti da qualsiasi iniziativa svolta dalla Fondazione.

Fatta salva l'esclusione del fondo di dotazione iniziale indisponibile e di eventuali ulteriori quote espressamente dichiarate indisponibili dal donante, in caso di donazione, e/o dal Consiglio di Amministrazione, il patrimonio, come indicato nell'atto costitutivo e come ulteriormente incrementato, e i contributi ed elargizioni corrisposti da soggetti pubblici e privati hanno il fine di garantire il funzionamento della Fondazione e la realizzazione dei suoi scopi. Il patrimonio può essere altresì utilizzato, su delibera del Consiglio di Amministrazione, in caso di eventuale disavanzo di gestione, fatti salvi i casi di indisponibilità di cui al comma precedente. È in ogni caso vietato distribuire al Fondatore, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale. L'eventuale eccedenza di acconto corrisposta rispetto alle risultanze finali di bilancio è imputata a decurtazione dell'acconto relativo all'esercizio successivo.

Art. 6. (Organi)

Gli organi della Fondazione sono:

- il Presidente della Fondazione;
- il Consiglio di Amministrazione;
- l'Assemblea dei Sostenitori;
- il Direttore;
- il Revisore dei Conti.

Art. 7. (Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione è composto da quattro membri, nominati con deliberazione della Giunta regionale e così individuati:

- a) il coordinatore della struttura regionale competente in materia di cultura;
- b) il coordinatore della struttura regionale competente in materia di turismo;
- c) un soggetto di comprovata esperienza, maturata anche all'estero, nei settori cinematografico, televisivo e audiovisivo;
- d) un membro designato dall'Assemblea dei Sostenitori, a maggioranza assoluta.

Qualora alla Fondazione non aderiscano soggetti sostenitori, il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri, nominati ai sensi del comma 1, lett. a), b) e c).

I consiglieri durano in carica quattro esercizi, fatta eccezione per il rappresentante dell'Assemblea dei Sostenitori che scade all'approvazione del Bilancio consuntivo, e scadono alla data di approvazione del bilancio consuntivo dell'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

La Regione e l'Assemblea dei Sostenitori, ciascuno per quanto di sua competenza, provvedono a sostituire entro 30 giorni il componente del Consiglio di Amministrazione che venisse a mancare per dimissioni, permanente impedimento o decesso, assicurando così la funzionalità e la continuità dell'Organo Amministrativo.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno tre volte l'anno ed ogni qualvolta il Presidente ne ravvisi l'opportunità od almeno due Consiglieri ne facciano richiesta scritta al Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurarne la ricezione almeno quattro giorni prima di quello fissato per la riunione con l'indicazione delle materie da trattare.

In caso di urgenza la convocazione potrà essere attuata anche a mezzo di telegramma o telefax, purché sia assicurata la ricezione almeno ventiquattro ore prima dell'adunanza.

Il Consiglio di Amministrazione si intende, comunque, validamente riunito anche in assenza di convocazione, purché siano presenti tutti i membri che lo compongono ed il Revisore e nessuno di essi si opponga alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Qualora sussista un giustificato motivo, le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono altresì essere validamente tenute mediante mezzi di telecomunicazione o teleconferenza, purché risulti garantita l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare dagli altri capi dei mezzi di comunicazione, la possibilità di tutti i partecipanti di intervenire oralmente, in tempo reale, su tutti gli argomenti, di poter visionare e ricevere documentazione e di poterne trasmettere. Verificandosi tali requisiti il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente, dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono prese a maggioranza di voti e con la presenza almeno della maggioranza dei suoi componenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

I membri del Consiglio di Amministrazione percepiscono il compenso stabilito con deliberazione della Giunta Regionale all'atto della nomina.

Il Consiglio di Amministrazione ove lo ritenga opportuno può invitare alle sue riunioni uno o più consulenti esterni.

Delle sedute del Consiglio di Amministrazione verrà redatto dal Segretario il relativo verbale che, da lui sottoscritto unitamente al Presidente, verrà inserito in apposito libro conservato presso la sede della Fondazione ove ogni membro dell'Organo Amministrativo ed il Revisore dei Conti potranno prenderne liberamente visione.

Art. 8 (Presidente - Vice Presidente)

Il Consiglio di Amministrazione nomina, tra i suoi componenti di nomina regionale, un Presidente ed un vice-Presidente, i quali durano in carica quattro esercizi e scadono alla data di approvazione del bilancio consuntivo dell'ultimo esercizio della loro carica e possono essere rieletti; nomina inoltre un Segretario che potrà anche essere persona non facente parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente ha la firma e la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente esercita altresì tutti i poteri attinenti l'ordinaria amministrazione della stessa, ivi compreso quello di nominare procuratori determinandone le attribuzioni.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Sostenitori, cura l'esecuzione delle deliberazioni, adotta in caso di urgenza ogni provvedimento che si renda necessario od anche soltanto opportuno per la vita e l'attività della Fondazione, sottoponendo il suo operato alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima riunione successiva alla data in cui i provvedimenti sono stati adottati.



Il Presidente può delegare tali compiti in tutto od in parte al Vice Presidente ed in sua assenza od impedimento le sue attribuzioni sono esercitate dal Vice Presidente. L'attestazione dell'assenza e/o impedimento del Presidente sarà di volta in volta effettuata dal medesimo Vice Presidente.

Art. 9. (Poteri del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione gestisce l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, di concerto col Direttore.

In particolare, in via meramente esemplificativa:

- a) entro il trenta novembre di ogni anno approva il bilancio preventivo dell'anno seguente ed entro il trenta aprile il bilancio consuntivo dell'anno precedente; il bilancio preventivo comprende anche il programma di lavoro relativo all'esercizio finanziario cui il bilancio stesso si riferisce e che decorre dal primo gennaio al trentun dicembre di ogni anno; i progetti di Bilancio preventivo e di Bilancio consuntivo, prima dell'espressione dell'avviso sugli stessi da parte del Consiglio d'Amministrazione, nonché la versione finale del Bilancio preventivo e consuntivo, così come approvati dal Consiglio di Amministrazione, sono inviati al Socio Fondatore. Il Presidente è tenuto altresì a trasmettere al Fondatore i documenti di volta in volta richiesti, relativamente a qualsiasi iniziativa e/o procedura della Fondazione;
- b) trasmette annualmente alla struttura competente del Socio Fondatore una relazione sull'attività svolta, con particolare riferimento alla gestione del Film Fund, evidenziando i risultati ottenuti e gli obiettivi prefissati;
- c) delibera l'accettazione dei contributi, delle donazioni e dei lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili ed immobili;
- d) delibera in merito all'adesione dei Soci sostenitori secondo le modalità di cui all'art. 4;
- e) dispone il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio;
- f) provvede alla scelta dei consulenti esterni;
- g) provvede alla definizione e all'aggiornamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche con la eventuale nomina di responsabili di settori di attività in cui la Fondazione si articola, in coerenza con i propri fini istituzionali e con gli obiettivi strategici ritenuti prioritari;
- h) provvede, su proposta del Presidente, alla nomina del Direttore;
- i) provvede alla assunzione del personale, anche su proposta o richiesta del Direttore, e ne determina il trattamento giuridico ed economico;
- j) delibera in merito alla stipulazione di mutui ed aperture di credito nonché relativamente ad ogni operazione bancaria e finanziaria necessaria o utile per il raggiungimento delle finalità istituzionali;
- k) approva, su proposta del Direttore, il Piano annuale, lo sottopone alla Giunta e sovrintende alla sua esecuzione da parte del Direttore.

Il Consiglio delibera in presenza di almeno tre componenti, con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti. In caso di parità, prevale il voto espresso dal Presidente. Nel caso di deliberazione sull'ingresso di soci sostenitori, il Consiglio di Amministrazione delibera con la maggioranza dei 2/3 dei membri.

Il Consiglio di Amministrazione opera in stretto contatto con il Direttore, di cui, al momento della nomina, definisce compiti ed ambiti di autonomia nel rispetto dell'art. 6 della l.r. 9 novembre 2010, n. 36.



Art. 10 (Direttore)

Il direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, tra soggetti in possesso di titolo laurea, di qualificata e comprovata esperienza almeno decennale, maturata anche all'estero, nei settori cinematografico, televisivo ed audiovisivo, ed in possesso di competenze professionali o esperienze gestionali adeguate alla natura e specificità dell'incarico.

Il Direttore collabora con il Consiglio di Amministrazione nella individuazione delle scelte fondamentali e delle attività tese al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione.

Il Direttore gode di un particolare ambito di autonomia, individuato al momento della nomina dal Consiglio di Amministrazione, in particolare con riferimento all'ambito culturale ed artistico, circa la organizzazione di eventi e convegni, nonché di manifestazioni a carattere cinematografico e la conservazione e diffusione delle opere.

Il direttore:

- propone agli organi della Fondazione iniziative e progetti rilevanti per il perseguimento degli scopi della Fondazione;
- redige il piano di intervento annuale, che sottopone alla Consiglio di Amministrazione e della cui esecuzione è responsabile;
- provvede alla gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa della Fondazione, della quale è tenuto ad assicurare la conformità agli obiettivi fissati ed agli indirizzi impartiti dal Consiglio di Amministrazione;
- compie tutti gli atti non espressamente riservati ad altri organi della Fondazione, compresa l'adozione di atti che impegnano la società verso l'esterno e la gestione del personale, nei limiti delle attribuzioni fissate dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina;
- gestisce, in stretto contatto con il Consiglio di Amministrazione, il Fondo per l'incentivazione e il sostegno alla produzione cinematografica.

Art. 11 (Assemblea dei Sostenitori)

L'Assemblea dei Sostenitori (d'ora in avanti, per brevità, definita "Assemblea") è composta dai soggetti, pubblici e privati, che presentano richiesta di adesione alla Fondazione, garantendo l'apporto annuale di contributi, sia sotto forma di erogazioni economiche o utilità finanziarie, sia sotto forma di prestazione di servizi, di valore uguale o superiore alla misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

La delibera di accoglimento della richiesta di adesione da parte del Consiglio di Amministrazione conferisce a ciascun Sostenitore il diritto di voto nell'Assemblea, in misura proporzionale al contributo.

Il Consiglio di Amministrazione ri-determina annualmente la misura minima del contributo richiesto ai Sostenitori.

Ogni Sostenitore interviene all'Assemblea mediante il proprio legale rappresentante o mediante un delegato provvisto di delega scritta. Ciascun delegato non può essere titolare di più di due deleghe.

Ciascun Sostenitore ha diritto a un voto ogni ... Euro di valore dei contributi apportati alla Fondazione nell'anno in corso.

L'Assemblea delibera ogni anno sulla nomina del proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti cui hanno diritto i Sostenitori aderenti alla Fondazione e in regola con il versamento della quota annuale.

Le delibere sono validamente assunte, salvo quanto stabilito nel precedente comma, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti cui hanno diritto i Sostenitori presenti, qualunque sia il numero degli stessi e dei voti cui hanno diritto.

L'Assemblea viene convocata in ogni caso non oltre trenta giorni prima della scadenza del consigliere di amministrazione nominato dall'Assemblea, al fine di procedere alla nuova nomina. La convocazione dell'Assemblea è effettuata dal Presidente della Fondazione mediante lettera raccomandata inviata ai legali rappresentanti dei Sostenitori almeno quindici giorni prima della data stabilita e deve contenere l'ordine del giorno degli argomenti da trattare. Il Consiglio di Amministrazione precisa in ogni convocazione il numero di voti spettanti a ciascun Sostenitore. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vice-Presidente della Fondazione, che nomina un segretario verbalizzatore.

L'Assemblea può elaborare proposte e formulare pareri e rilievi atti al raggiungimento dei fini istituzionali della Fondazione da presentare al Consiglio di Amministrazione per il tramite dei propri rappresentanti.

Art. 12 (Revisore dei Conti)

Il Revisore dei Conti è nominato dalla Giunta Regionale tra gli iscritti all'Albo dei Revisori contabili di cui al D.Lgs. 88/1992.

Il Revisore provvede al riscontro della gestione finanziaria; accerta la regolare tenuta delle scritture contabili; redige una propria relazione sui bilanci preventivi e consuntivi; effettua verifiche di cassa.

Il Revisore può assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, a cui deve essere invitato.

Il Revisore resta in carica quattro esercizi e scade alla data di approvazione del bilancio consuntivo dell'ultimo esercizio della loro carica e può essere rinominato.

Il compenso spettante al Revisore è determinato dalla Giunta regionale al momento della nomina con riferimento alle tariffe di legge.

Art. 13 (Modifiche dello Statuto. Scioglimento)

Le eventuali modificazioni di carattere formale del presente Statuto sono oggetto di deliberazione della Giunta Regionale.

Lo scioglimento della Fondazione può avvenire solo *ex lege*; la stessa legge regionale dispone circa la destinazione del patrimonio.

Art. 14 (Riconoscimento)

La Fondazione si impegna a richiedere il riconoscimento di personalità giuridica privata.

Art. 15 (Foro competente)

Ogni controversia relativa all'interpretazione del presente Statuto e collegata con l'attività della Fondazione è di esclusiva competenza del Foro di Aosta.

-----STATUTO DELLA-----
-----FONDAZIONE FILM COMMISSION VALLÉE D'AOSTE-----

-----Art. 1 (Denominazione)-----

Su iniziativa della Regione Autonoma Valle d'Aosta è costituita la "Fondazione Film Commission Vallée d'Aoste".

-----Art. 2 (Sede)-----

La Fondazione ha sede nel territorio del Comune di Aosta. L'eventuale trasferimento della sede in altro Comune della Regione Valle d'Aosta o l'apertura di sedi secondarie nella Regione, in Italia o all'estero sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione, senza obbligo di modifica statutaria.

-----Art. 3 (Finalità)-----

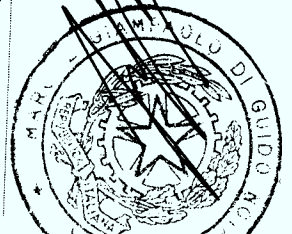
La Fondazione non ha scopo di lucro e si propone di assolvere ai compiti istituzionali di cui alla l.r. 9 novembre 2010, n. 36, ed in particolare:

- promuovere e valorizzare, in termini sostenibili e qualitativi, il patrimonio culturale, ambientale, turistico, rurale, storico ed etnografico della Valle d'Aosta, nonché le competenze professionali, tecniche e artistiche presenti nel territorio regionale;
- promuovere e sostenere la produzione di opere cinematografiche, televisive e audiovisive locali;
- incentivare la presenza nel territorio regionale di produzioni cinematografiche e audiovisive nazionali e internazionali, con particolare riferimento a quelle in lingua francese;
- promuovere l'installazione di strutture del comparto cinematografico, al fine di favorire l'imprenditoria, con particolare riferimento a quella giovanile, e l'occupazione;
- promuovere la conoscenza e la diffusione del linguaggio cinematografico, televisivo e audiovisivo, anche mediante attività di studio e di ricerca;
- sostenere la distribuzione delle opere cinematografiche e audiovisive riguardanti la Valle d'Aosta mediante l'accesso ai circuiti di programmazione e la partecipazione a rassegne, festival e altre iniziative volte alla loro promozione e diffusione;
- sostenere e incentivare le manifestazioni cinematografiche di qualità, di rilevante interesse culturale e sociale anche con riferimento alla realtà locale;
- assicurare, per fini culturali ed educativi, l'acquisizione e la conservazione del patrimonio filmico riguardante la Valle d'Aosta, con particolare riferimento alle opere di interesse naturalistico, etnografico, storico e culturale;
- finanziare e promuovere, anche a livello di sostegno all'ideazione, alla distribuzione e alla realizzazione, opere cinematografiche, televisive o audiovisive riguardanti la Valle d'Aosta, la cultura della montagna e il mondo dell'alpinismo;
- sostenere la produzione cinematografica, televisiva e audiovisiva in lingua francese al fine di rafforzare la comunicazione plurilinguistica attraverso i moderni mezzi di comunicazione.

Per il raggiungimento di tali finalità, la Fondazione Film Commission svolge le attività di cui agli artt. 7 ss. della legge regionale n. 36/2010 ed ogni altra attività connessa o strumentale che si rendesse necessaria.

La Fondazione promuove, altresì, attività di coordinamento con altre *film commission* italiane e istituzioni straniere preposte alla promozione e sviluppo del cinema al fine di favorire coproduzioni internazionali.

La Film Commission può interagire con le istituzioni competenti al fine di



Stefano Zocchetti
Stefano Zocchetti

facilitare o accelerare le procedure di rilascio di autorizzazioni, permessi, concessioni o quant'altro si rendesse necessario alla realizzazione di produzioni cinematografiche, televisive o audiovisive. La Fondazione può assumere, al solo scopo di investimento, interessenze e partecipazioni in società, consorzi o imprese aventi scopi analoghi, affini o in qualunque modo connessi con le proprie finalità; può inoltre compiere operazioni mobiliari, immobiliari, industriali, finanziarie e commerciali che siano funzionali o strumentali, sia direttamente che indirettamente, al raggiungimento dei propri fini istituzionali.---

-----Art. 4 (Soci)-----

Possono aderire alla Fondazione, in qualità di sostenitori, gli altri Enti locali della Regione Valle d'Aosta, la Camera di Commercio della Valle d'Aosta, le Fondazioni bancarie ed ogni altro soggetto pubblico o privato, in forma singola o associata.-----

La richiesta di adesione deve essere formalizzata al Consiglio di Amministrazione della Film Commission, previa dimostrazione della possibilità di garantire un apporto annuale al funzionamento della Fondazione, sotto forma di erogazioni economiche, utilità finanziarie o servizi.-----

Il Consiglio di Amministrazione comunica, entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di adesione, l'esito delle verifiche sulla domanda al richiedente, individuando l'entità presunta dell'apporto che verrà richiesto. A seguito di tale comunicazione, il richiedente è tenuto a formalizzare la propria richiesta entro 60 giorni; in difetto di tempestiva comunicazione, la domanda si intenderà rinunciata. L'adesione del sostenitore è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza dei 2/3 degli aventi diritto; la deliberazione stabilisce, altresì, in maniera definitiva le modalità e l'entità del relativo apporto. L'eventuale recesso dei sostenitori va comunicato formalmente al Consiglio di Amministrazione entro il 30 giugno di ogni anno ed ha efficacia a partire dall'anno successivo.-----

-----Art. 5 (Patrimonio)-----

Il patrimonio necessario per garantire il funzionamento della Fondazione viene assicurato dal Socio Fondatore e dai sostenitori, attraverso contributi annuali.-----

Il patrimonio della Fondazione è costituito:-----

- dal contributo iniziale di Euro 50.000,00 versato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 36/2010;-----
- dai contributi annuali della Regione Autonoma Valle d'Aosta quale socio fondatore;-----
- dai contributi annuali versati dai Sostenitori;-----
- da eventuali contributi comunitari, dello Stato o di altri enti pubblici;-----
- dai beni immobili, mobili, ivi comprese interessenze e partecipazioni in società, consorzi o imprese aventi scopi analoghi, affini o in qualunque modo connessi con le proprie finalità istituzionali, e somme che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché da elargizioni o contributi da parte del Fondatore, di Enti pubblici e di soggetti privati;-----
- dai proventi derivanti da qualsiasi iniziativa svolta dalla Fondazione.-----

Fatta salva l'esclusione del fondo di dotazione iniziale indisponibile e di eventuali ulteriori quote espressamente dichiarate indisponibili dal donante, in caso di donazione, e/o dal Consiglio di Amministrazione, il patrimonio, come indicato nell'atto costitutivo e come ulteriormente incrementato, e i contributi ed elargizioni corrisposti da soggetti pubblici e privati hanno il fine di garantire il funzionamento della Fondazione e la realizzazione dei suoi scopi.-----

Il patrimonio può essere altresì utilizzato, su delibera del Consiglio di Amministrazione, in caso di eventuale disavanzo di gestione, fatti salvi i casi di indisponibilità di cui al comma precedente. È in ogni caso vietato distribuire al Fondatore, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale. L'eventuale eccedenza di acconto corrisposta rispetto alle risultanze finali di bilancio è imputata a decurtazione dell'acconto relativo all'esercizio successivo.

-----**Art. 6. (Organi)**-----

Gli organi della Fondazione sono:-----

- il Presidente della Fondazione;-----
- il Consiglio di Amministrazione;-----
- l'Assemblea dei Sostenitori;-----
- il Direttore;-----
- il Revisore dei Conti.-----

-----**Art. 7. (Consiglio di Amministrazione)**-----

Il Consiglio di Amministrazione è composto da quattro membri, nominati con deliberazione della Giunta regionale e così individuati:-----

- a) il coordinatore della struttura regionale competente in materia di cultura;-----
- b) il coordinatore della struttura regionale competente in materia di turismo;-----
- c) un soggetto di comprovata esperienza, maturata anche all'estero, nei settori cinematografico, televisivo e audiovisivo;-----
- d) un membro designato dall'Assemblea dei Sostenitori, a maggioranza assoluta.

Qualora alla Fondazione non aderiscano soggetti sostenitori, il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri, nominati ai sensi del comma 1, lett. a), b) e c).

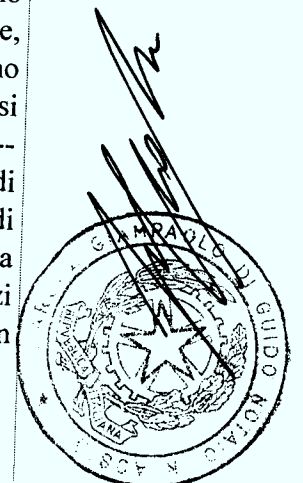
I consiglieri durano in carica quattro esercizi, fatta eccezione per il rappresentante dell'Assemblea dei Sostenitori che scade all'approvazione del Bilancio consuntivo, e scadono alla data di approvazione del bilancio consuntivo dell'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

La Regione e l'Assemblea dei Sostenitori, ciascuno per quanto di sua competenza, provvedono a sostituire entro 30 giorni il componente del Consiglio di Amministrazione che venisse a mancare per dimissioni, permanente impedimento o decesso, assicurando così la funzionalità e la continuità dell'Organo Amministrativo.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno tre volte l'anno ed ogni qualvolta il Presidente ne ravvisi l'opportunità od almeno due Consiglieri ne facciano richiesta scritta al Presidente. Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurarne la ricezione almeno quattro giorni prima di quello fissato per la riunione con l'indicazione delle materie da trattare. In caso di urgenza la convocazione potrà essere attuata anche a mezzo di telegramma o telefax, purché sia assicurata la ricezione almeno ventiquattro ore prima dell'adunanza. Il Consiglio di Amministrazione si intende, comunque, validamente riunito anche in assenza di convocazione, purché siano presenti tutti i membri che lo compongono ed il Revisore e nessuno di essi si opponga alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Qualora sussista un giustificato motivo, le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono altresì essere validamente tenute mediante mezzi di telecomunicazione o teleconferenza, purché risulti garantita l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare dagli altri capi dei mezzi di comunicazione, la possibilità di tutti i partecipanti di intervenire oralmente, in

Emme Cosatti
Disobbedienza



tempo reale, su tutti gli argomenti, di poter visionare e ricevere documentazione e di poterne trasmettere. Verificandosi tali requisiti il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente, dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono prese a maggioranza di voti e con la presenza almeno della maggioranza dei suoi componenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

I membri del Consiglio di Amministrazione percepiscono il compenso stabilito con deliberazione della Giunta Regionale all'atto della nomina.

Il Consiglio di Amministrazione ove lo ritenga opportuno può invitare alle sue riunioni uno o più consulenti esterni. Delle sedute del Consiglio di Amministrazione verrà redatto dal Segretario il relativo verbale che, da lui sottoscritto unitamente al Presidente, verrà inserito in apposito libro conservato presso la sede della Fondazione ove ogni membro dell'Organo Amministrativo ed il Revisore dei Conti potranno prenderne liberamente visione.

-----*Art. 8 (Presidente - Vice Presidente)*-----

Il Consiglio di Amministrazione nomina, tra i suoi componenti di nomina regionale, un Presidente ed un vice-Presidente, i quali durano in carica quattro esercizi e scadono alla data di approvazione del bilancio consuntivo dell'ultimo esercizio della loro carica e possono essere rieletti; nomina inoltre un Segretario che potrà anche essere persona non facente parte del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente ha la firma e la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Il Presidente esercita altresì tutti i poteri attinenti l'ordinaria amministrazione della stessa, ivi compreso quello di nominare procuratori determinandone le attribuzioni. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Sostenitori, cura l'esecuzione delle deliberazioni, adotta in caso di urgenza ogni provvedimento che si renda necessario od anche soltanto opportuno per la vita e l'attività della Fondazione, sottoponendo il suo operato alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima riunione successiva alla data in cui i provvedimenti sono stati adottati.

Il Presidente può delegare tali compiti in tutto od in parte al Vice Presidente ed in sua assenza od impedimento le sue attribuzioni sono esercitate dal Vice Presidente. L'attestazione dell'assenza e/o impedimento del Presidente sarà di volta in volta effettuata dal medesimo Vice Presidente.

-----*Art. 9. (Poteri del Consiglio di Amministrazione)*-----

Il Consiglio di Amministrazione gestisce l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, di concerto col Direttore. In particolare, in via meramente esemplificativa:-----

a) entro il trenta novembre di ogni anno approva il bilancio preventivo dell'anno seguente ed entro il trenta aprile il bilancio consuntivo dell'anno precedente; il bilancio preventivo comprende anche il programma di lavoro relativo all'esercizio finanziario cui il bilancio stesso si riferisce e che decorre dal primo gennaio al trentun dicembre di ogni anno; i progetti di Bilancio preventivo e di Bilancio consuntivo, prima dell'espressione dell'avviso sugli stessi da parte del Consiglio d'Amministrazione, nonché la versione finale del Bilancio preventivo e consuntivo, così come approvati dal Consiglio di Amministrazione, sono inviati al Socio Fondatore. Il Presidente è tenuto altresì a trasmettere al Fondatore i documenti di volta in volta richiesti, relativamente a qualsiasi iniziativa e/o

procedura della Fondazione;-----
b) trasmette annualmente alla struttura competente del Socio Fondatore una relazione sull'attività svolta, con particolare riferimento alla gestione del Film Fund, evidenziando i risultati ottenuti e gli obiettivi prefissati;-----
c) delibera l'accettazione dei contributi, delle donazioni e dei lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili ed immobili;-----
d) delibera in merito all'adesione dei Soci sostenitori secondo le modalità di cui all'art. 4;-----

e) dispone il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio;-----
f) provvede alla scelta dei consulenti esterni;-----
g) provvede alla definizione e all'aggiornamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche con la eventuale nomina di responsabili di settori di attività in cui la Fondazione si articola, in coerenza con i propri fini istituzionali e con gli obiettivi strategici ritenuti prioritari;-----
h) provvede, su proposta del Presidente, alla nomina del Direttore;-----
i) provvede alla assunzione del personale, anche su proposta o richiesta del Direttore, e ne determina il trattamento giuridico ed economico;-----
j) delibera in merito alla stipulazione di mutui ed aperture di credito nonché relativamente ad ogni operazione bancaria e finanziaria necessaria o utile per il raggiungimento delle finalità istituzionali;-----
k) approva, su proposta del Direttore, il Piano annuale, lo sottopone alla Giunta e sovrintende alla sua esecuzione da parte del Direttore.-----

Il Consiglio delibera in presenza di almeno tre componenti, con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti. In caso di parità, prevale il voto espresso dal Presidente. Nel caso di deliberazione sull'ingresso di soci sostenitori, il Consiglio di Amministrazione delibera con la maggioranza dei 2/3 dei membri.-----

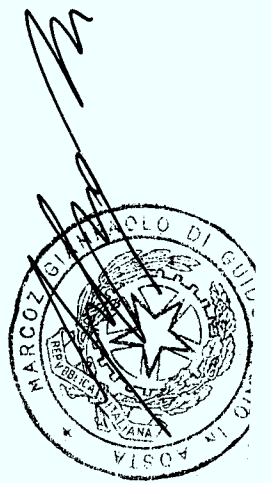
Il Consiglio di Amministrazione opera in stretto contatto con il Direttore, di cui, al momento della nomina, definisce compiti ed ambiti di autonomia nel rispetto dell'art. 6 della l.r. 9 novembre 2010, n. 36.-----

-----Art. 10 (Direttore)-----

Il direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, tra soggetti in possesso di titolo laurea, di qualificata e comprovata esperienza almeno decennale, maturata anche all'estero, nei settori cinematografico, televisivo ed audiovisivo, ed in possesso di competenze professionali o esperienze gestionali adeguate alla natura e specificità dell'incarico. Il Direttore collabora con il Consiglio di Amministrazione nella individuazione delle scelte fondamentali e delle attività tese al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione. Il Direttore gode di un particolare ambito di autonomia, individuato al momento della nomina dal Consiglio di Amministrazione, in particolare con riferimento all'ambito culturale ed artistico, circa la organizzazione di eventi e convegni, nonché di manifestazioni a carattere cinematografico e la conservazione e diffusione delle opere.-----
Il direttore:-----

- propone agli organi della Fondazione iniziative e progetti rilevanti per il perseguimento degli scopi della Fondazione;-----
- redige il piano di intervento annuale, che sottopone alla Consiglio di Amministrazione e della cui esecuzione è responsabile;-----
- provvede alla gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa della Fondazione, della quale è tenuto ad assicurare la conformità agli obiettivi fissati ed agli

Handwritten signature: Elena Cosatti



indirizzi impartiti dal Consiglio di Amministrazione;

- compie tutti gli atti non espressamente riservati ad altri organi della Fondazione, compresa l'adozione di atti che impegnano la società verso l'esterno e la gestione del personale, nei limiti delle attribuzioni fissate dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina;

- gestisce, in stretto contatto con il Consiglio di Amministrazione, il Fondo per l'incentivazione e il sostegno alla produzione cinematografica.

-----*Art. 11 (Assemblea dei Sostenitori)*-----

L'Assemblea dei Sostenitori (d'ora in avanti, per brevità, definita "Assemblea") è composta dai soggetti, pubblici e privati, che presentano richiesta di adesione alla Fondazione, garantendo l'apporto annuale di contributi, sia sotto forma di erogazioni economiche o utilità finanziarie, sia sotto forma di prestazione di servizi, di valore uguale o superiore alla misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

La delibera di accoglimento della richiesta di adesione da parte del Consiglio di Amministrazione conferisce a ciascun Sostenitore il diritto di voto nell'Assemblea, in misura proporzionale al contributo.

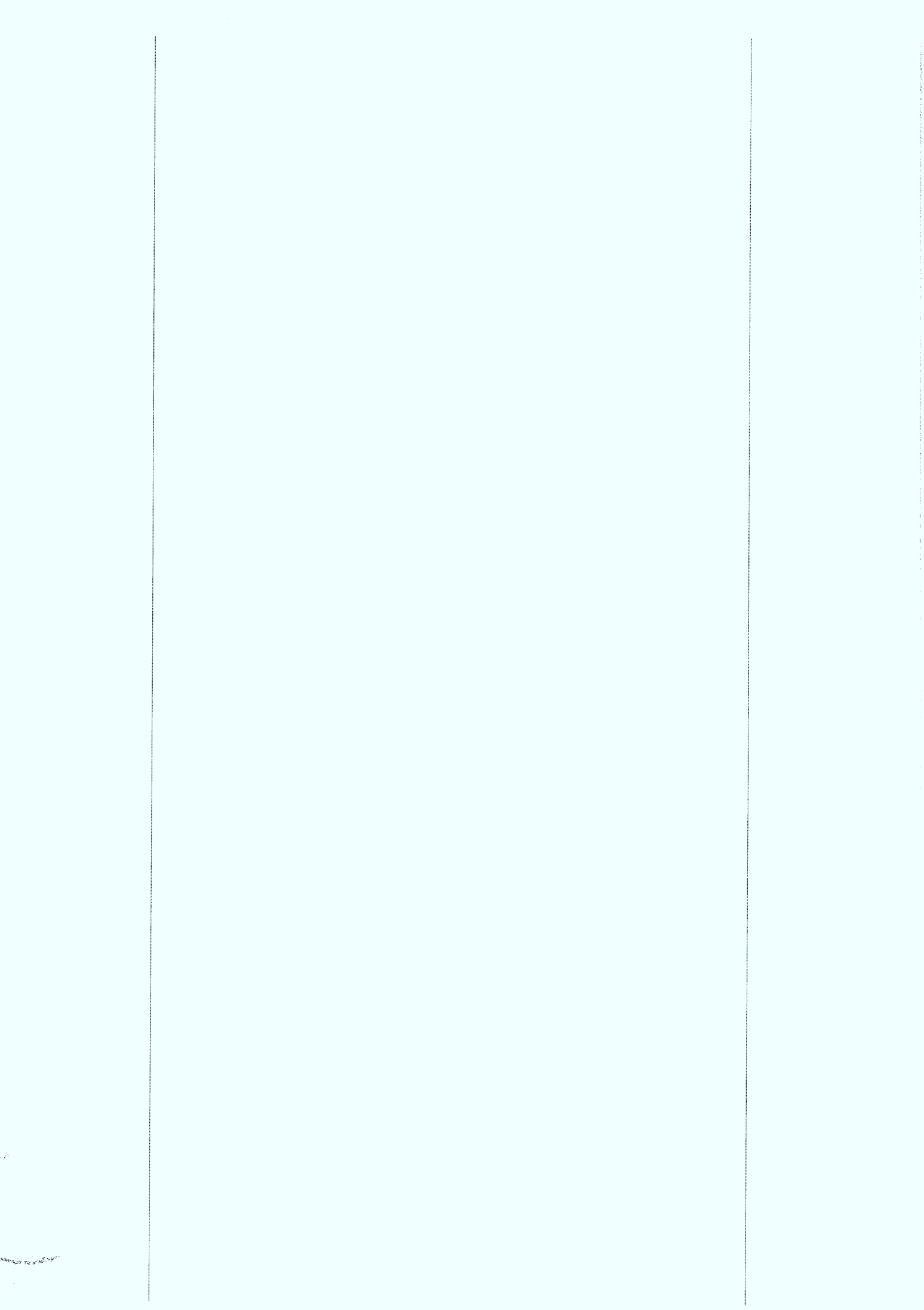
Il Consiglio di Amministrazione ri-determina annualmente la misura minima del contributo richiesto ai Sostenitori. Ogni Sostenitore interviene all'Assemblea mediante il proprio legale rappresentante o mediante un delegato provvisto di delega scritta. Ciascun delegato non può essere titolare di più di due deleghe.

Ciascun Sostenitore ha diritto a un voto ogni mille (1.000,00) Euro di valore dei contributi apportati alla Fondazione nell'anno in corso. L'Assemblea delibera ogni anno sulla nomina del proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti cui hanno diritto i Sostenitori aderenti alla Fondazione e in regola con il versamento della quota annuale. Le delibere sono validamente assunte, salvo quanto stabilito nel precedente comma, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti cui hanno diritto i Sostenitori presenti, qualunque sia il numero degli stessi e dei voti cui hanno diritto.

L'Assemblea viene convocata in ogni caso non oltre trenta giorni prima della scadenza del consigliere di amministrazione nominato dall'Assemblea, al fine di procedere alla nuova nomina. La convocazione dell'Assemblea è effettuata dal Presidente della Fondazione mediante lettera raccomandata inviata ai legali rappresentanti dei Sostenitori almeno quindici giorni prima della data stabilita e deve contenere l'ordine del giorno degli argomenti da trattare. Il Consiglio di Amministrazione precisa in ogni convocazione il numero di voti spettanti a ciascun Sostenitore. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vice-Presidente della Fondazione, che nomina un segretario verbalizzatore. L'Assemblea può elaborare proposte e formulare pareri e rilievi atti al raggiungimento dei fini istituzionali della Fondazione da presentare al Consiglio di Amministrazione per il tramite dei propri rappresentanti.

-----*Art. 12 (Revisore dei Conti)*-----

Il Revisore dei Conti è nominato dalla Giunta Regionale tra gli iscritti all'Albo dei Revisori contabili di cui al D.Lgs. 88/1992. Il Revisore provvede al riscontro della gestione finanziaria; accerta la regolare tenuta delle scritture contabili; redige una propria relazione sui bilanci preventivi e consuntivi; effettua verifiche di cassa. Il Revisore può assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, a cui deve essere invitato. Il Revisore resta in carica quattro esercizi e scade alla data di approvazione del bilancio.



consuntivo dell'ultimo esercizio della loro carica e può essere rinominato. Il compenso spettante al Revisore è determinato dalla Giunta regionale al momento della nomina con riferimento alle tariffe di legge.-----

-----*Art. 13 (Modifiche dello Statuto. Scioglimento)*-----

Le eventuali modificazioni di carattere formale del presente Statuto sono oggetto di deliberazione della Giunta Regionale. Lo scioglimento della Fondazione può avvenire solo *ex lege*; la stessa legge regionale dispone circa la destinazione del patrimonio.-----

-----*Art. 14 (Riconoscimento)*-----

La Fondazione si impegna a richiedere il riconoscimento di personalità giuridica privata.-----

-----*Art. 15 (Foro competente)*-----

Ogni controversia relativa all'interpretazione del presente Statuto e collegata con l'attività della Fondazione è di esclusiva competenza del Foro di Aosta.-----

-----*Art. 16. (Rinvio)*-----

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si applicano, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge.-----

Luigi Rota

Ilvo Tosti

Stefano Berger

[Signature]

